



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

XIV LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 21 DELL'8/07/2014

| | | |
|---------------------------|------------------|----------------------------|
| ISABELLON Giuseppe | (Presidente) | (Presente) |
| PÉAQUIN BERTOLIN Marilena | (Vicepresidente) | (Presente) |
| PERRON Ego | (Segretario) | (Presente) |
| BERTSCHY Luigi | | (Presente) |
| CERTAN Chantal | | (Delega il Cons. CHATRIAN) |
| FONTANA Carmela | | (Presente) |
| LA TORRE Leonardo | | (Delega il Cons. RESTANO) |

Partecipano i Consiglieri: COGNETTA, MORELLI, GERANDIN, ROSCIO, DONZEL e GUICHARDAZ.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 14:30, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Audizioni dei Rappresentanti degli enti e delle associazioni sulle proposte di atto amministrativo concernenti "Approvazione della proposta di programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (FSE)" e "Approvazione della proposta di programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (FESR)":
 - ore 14:30: Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, SAVT, UIL, CISAL, Fédération régionale des Coopératives valdôtaines, Associazione generale cooperative italiane, Lega regionale valdostana cooperative e mutue, Consorzio Trait d'Union, Consiglieria di Parità, Associazione bancaria italiana;



- ore 15.30: Confindustria VDA, Rete imprese Italia VDA, Associazione albergatori VDA, Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura;
- ore 16.15: Centro servizi per il volontariato e Coordinamento disabilità VDA;
- ore 17.00: Università della Valle d'Aosta, Sovraintendente agli studi e Projet formation;
- ore 17.45: Consiglio permanente degli enti locali.

Proponente la Giunta regionale (Assessore alle attività produttive, energia e politiche del lavoro)

- 3) Proposta di Atto Amministrativo, presentato in data 17 giugno 2014, concernente: "Approvazione della proposta di programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (FSE)". SEDE REFERENTE

Proponente la Giunta regionale (Presidente della Regione)

- 4) Proposta di Atto Amministrativo, presentato in data 16 giugno 2014, concernente: "Approvazione della proposta di programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (FESR)". SEDE REFERENTE.

* * *

Il Presidente ISABELLON, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 5136 in data 3 luglio 2014.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente ISABELLON ricorda che, a seguito dell'illustrazione dei Programmi investimenti per la crescita e l'occupazione FSE e FESR nell'ultima riunione della Commissione e delle richieste formulate dai Consiglieri presenti in tale ambito, è pervenuta, sia via e-mail da parte del dirigente dell'assessorato alle attività produttive, Lucat, sia con lettera prot. n. 1062/PRO in data 7 luglio 2014 da parte del Presidente della Regione, Rollandin, tutta una serie di documentazione in risposta ai quesiti posti.

Fa presente che, come convenuto nella riunione succitata, nella seduta odierna è stata calendarizzata l'audizione dei referenti del partenariato coinvolti dai dipartimenti



regionali preposti alla predisposizione dei programmi in oggetto.

La Commissione prende atto.

AUDIZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI E DELLE ASSOCIAZIONI SULLE PROPOSTE DI ATTO AMMINISTRATIVO CONCERNENTI "APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/2020 (FSE)" E "APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/2020 (FESR)":

- **Audizione Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, SAVT, UIL, CISAL, Fédération régionale des Coopératives valdôtaines, Associazione generale cooperative italiane, Lega regionale valdostana cooperative e mutue, Consorzio Trait d'Union, Consiglieria di Parità, Associazione bancaria italiana;**

* * *

I rappresentanti sindacali Guido CORNIOLO (SAVT) e Jean DONDEYNAZ (CISL) e il Direttore della Fédération des coopératives, Germano GORREX, prendono parte alla riunione alle ore 14.40.

* * *

Il Presidente ISABELLON ringrazia gli intervenuti per aver accolto la richiesta di audizione presentata dalla Commissione.

Scusa l'assenza del Consorzio Trait d'Union, che ha comunicato di non poter partecipare all'incontro, così come l'Associazione bancaria italiana che ha anche aggiunto di condividere l'impostazione dei programmi in oggetto.

Introduce quindi l'audizione, ricordando i tempi di approvazione degli atti in questione al fine della loro trasmissione ai competenti uffici della Commissione Europea.

Il sig. DONDEYNAZ afferma che le organizzazioni sindacali esprimono apprezzamento per i temi contenuti nei Piani in oggetto, che sono relativi ad investimenti a favore della crescita e dell'occupazione e in merito ai quali vi è stato un percorso di ampia condivisione, sia negli aspetti politici sia tecnici, con le strutture regionali competenti.

Rileva la necessità di un intervento mirato rispetto ad alcune situazioni di particolare criticità esistenti attualmente in Valle d'Aosta, riferite all'abbandono scolastico e al numero ridotto di laureati valdostani in rapporto a quelli dei Paesi dell'Unione europea e delle altre regioni italiane.

Il sig. GORREX riferisce che la Federazione delle cooperative valdostane condivide le priorità e le azioni che sono state individuate sia nell'FSE sia nel FESR, in particolare, quelle indicate nell'obiettivo tematico 9 dell'FSE relativamente alla parte



riguardante l'inclusione sociale, la lotta alla povertà, dove la cooperazione viene individuata come un attore principale nei processi di reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati e disabili, così come nell'ambito dei servizi socio-assistenziali.

* * *

Il sig. Luigi LORENZIN, Referente per l'Associazione generale cooperative italiane e per la Lega regionale valdostana cooperative e mutue, prende parte alla riunione alle ore 14.45.

* * *

Auspica, alla luce delle esperienze vissute in passato, che si attui un'importante azione di semplificazione dei processi e delle procedure relative alla rendicontazione e alla gestione dei fondi legati alle azioni previste dal Fondo Sociale europeo.

Aggiunge che la Fédération des coopératives condivide le linee di azione contenute nel programma FESR, in particolare, quelle che prevedono la creazione di reti di imprese e una managerialità di rete.

Il sig. CORNIOLO riferisce che i rappresentanti sindacali presenti all'incontro odierno rappresentano anche le sigle sindacali CGIL e UIL che, per impegni assunti precedentemente, oggi non hanno potuto essere presenti.

Rileva che le organizzazioni sindacali, nell'ambito dell'azione di partenariato, hanno condiviso la strategia di programma, soprattutto riferita ai Fondi Sociali Europei, che prevedono oltre 115 milioni di euro di investimenti nel periodo 2014/2020, che si ritiene tuttavia che non siano ancora sufficienti a garantire la crescita e l'occupazione in Valle d'Aosta, anche perché questi fondi non permetteranno di realizzare un'occupazione diretta.

Auspica che la Regione sia in grado di "dare gambe e piedi" a queste importanti risorse e che questi percorsi permettano di dare effettivamente delle risposte a chi attualmente è alla ricerca di un'occupazione in Valle d'Aosta.

* * *

Il Consigliere DONZEL prende parte alla riunione alle ore 14.55.

* * *

Ritiene necessario prevedere, in aggiunta a questi fondi, ulteriori risorse finanziarie nel bilancio regionale per poter creare un piano straordinario e anche una ridefinizione delle politiche attive e dei servizi per il lavoro che permettano di uscire dalla situazione contingente.

Esprime preoccupazione per l'elevato indice di abbandono scolastico che si registra in Valle d'Aosta e evidenzia lo scollamento esistente fra istruzione professionale e formazione professionale, che reputa debbano essere nuovamente collocate all'interno di un'unica strategia.

Ritiene quindi importante riaprire un tavolo di discussione su tali temi, ricordando peraltro che la Regione Valle d'Aosta ha competenza legislativa primaria in materia di



istruzione tecnico-professionale.

Invita inoltre la parte politica a riflettere sulla possibilità di ricorrere nuovamente, come già fatto in passato, ad una serie di ammortizzatori sociali gestiti direttamente dalla Regione per dare delle risposte a quei soggetti che attendono risposte occupazionali, anche in termini sociali.

Il Presidente ISABELLON fa presente che, purtroppo, la situazione contingente è fortemente negativa e ritiene che, di conseguenza, sia opportuno cercare di utilizzare al meglio le disponibilità previste dai programmi in questione per cercare di dare delle risposte ai cittadini.

Il sig. LORENZIN pone l'accento sulla necessità che la Valle d'Aosta si doti di un ente di ricerca, di istruzione e di formazione adeguato alle necessità della società contemporanea, per tentare di uscire dall'attuale situazione di stallo.

Il Consigliere BERTSCHY chiede se i sindacati ritengano che la strategia messa in campo dai programmi in oggetto per il periodo 2014-2020, al di là dei finanziamenti previsti, abbia centrato gli obiettivi utili a guidare la nostra Regione verso un percorso di crescita e una soluzione dei problemi attuali.

Rileva, in riferimento all'affermazione del sig. Corniolo in merito all'ammontare degli stanziamenti allocati, che la somma di 115 milioni di euro è il totale complessivo dei finanziamenti dei Piani FSE e FESR, cifra che però sarà spalmata su sette anni (pari al periodo di riferimento dei programmi previsti) e che, quindi, le somme effettivamente a disposizione ogni anno per gli investimenti non saranno più di 7 milioni di euro.

* * *

Il Consigliere GUICHARDAZ prende parte alla riunione alle ore 15.15.

* * *

Il sig. CORNIOLO fa presente che, nell'ambito degli incontri di partenariato nei quali sono stati discussi i documenti in esame, i sindacati hanno evidenziato la necessità, sulla base delle esperienze del periodo precedente, di evitare per il futuro una eccessiva parcellizzazione degli interventi rispetto ai quali, in sede di audit, risulta difficile andare a valutare quale risultato abbiano effettivamente raggiunto.

Fa presente di avere contezza del fatto che le risorse previste dai fondi europei dovranno essere suddivise nel periodo 2014-2020 e aggiunge che, proprio per questa ragione, i sindacati hanno raccomandato anche un'integrazione di fondi regionali per il settore.

Il sig. DONDEYNAZ ritiene che gli obiettivi che si intendono raggiungere attraverso l'attuazione dei programmi in questione siano sicuramente nobili e molto importanti - in quanto si prevede uno sviluppo tecnologico, una crescita delle competenze



delle piccole e medie imprese e si incentiva un tipo di economia che promuovono l'uso di fonti rinnovabili e la tutela dell'ambiente - ma reputa che oggi sia difficile poter dire come questi progetti potranno calarsi nella complessa situazione in cui si trova la Valle d'Aosta, anche in considerazione del fatto che si prevede che in futuro le risorse finanziarie regionali e statali saranno sempre più limitate.

Il sig. GORREX non ritiene possibile poter affermare con sicurezza che in questo Piano si possa intravedere il futuro della Valle d'Aosta, in termini di azioni e di proposizioni, in quanto occorre essere consapevoli del fatto che il mondo cambia velocemente ed è in continua evoluzione.

Reputa tuttavia che il Piano rifletta e individui sicuramente quelli che sono i temi, le misure da adottare e le priorità attuali e auspica che le problematiche odierne possano essere presto superate.

Il Presidente ISABELLON fa notare che le direttive europee prevedono degli *step* di percorso intermedi rispetto alla programmazione iniziale, che permetteranno, se necessario, di rimodulare nel corso degli anni gli interventi sulla base delle esigenze intervenute nel periodo o dell'evoluzione della situazione.

Rileva la necessità che vi sia in itinere un coinvolgimento, di monitoraggio e di proposta, della Commissione nella successiva fase applicativa dei programmi.

Per quanto concerne l'eccessiva parcellizzazione degli interventi denunciata dal sig. Corniolo, rileva che la situazione della Valle d'Aosta non si discosta molto da quella del resto d'Italia, in quanto gli interventi nella nostra Regione nella scorsa programmazione sono stati 600, mentre, da notizie apprese dagli organi di informazione, risulta che, a livello italiano, i progetti presentati sono stati 541 mila.

Il sig. LORENZIN sottolinea che i tempi sono cambiati e che quindi la Regione non potrà più essere, come in passato, la più grande azienda occupazionale della Valle d'Aosta e ritiene che, per poter avere in futuro un effettivo sviluppo, essa dovrà diventare un centro fondamentale d'indirizzo per le aziende sul territorio.

Il sig. CORNIOLO deposita agli atti della Commissione un documento di sintesi della discussione del direttivo Confederale del SAVT tenutasi in data 20 giugno 2014 in merito alla crisi strutturale e politica della Valle d'Aosta.

* * *

Alle ore 15.35 i sig.ri CORNIOLO, DONDEYNAZ, GORREX e LORENZIN abbandonano la Sala Commissioni.

* * *

* * *

Le sig.re Monica PIROVANO e Edda CROSA, rispettivamente Presidente e Direttore di Confindustria VDA, il sig. Carlo FRANCESIA, Presidente dell'Agenzia regionale per le



erogazioni in agricoltura, il sig. Pierantonio GENESTRONE ed il sig. Aldo ZAPPATERRA, Rappresentanti di Rete Imprese Italia VDA, prendono parte alla riunione alle ore 15.40.

* * *

- Audizione Confindustria VDA, Rete imprese Italia VDA, Associazione albergatori VDA, Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura;

Il Presidente ISABELLON invita gli intervenuti a presentare eventuali osservazioni in merito ai Programmi in esame.

La sig.ra PIROVANO riferisce di non aver potuto partecipare all'incontro di partenariato organizzato dall'assessorato alle attività produttive in data 28 maggio scorso e di avervi quindi delegato un rappresentante dell'associazione, in quanto sia lei sia il direttore Crosa erano impegnate a Roma per l'assemblea nazionale di Confindustria.

Ritiene molto importante per le imprese poter attingere ai Fondi europei, viste anche le sempre più limitate risorse finanziarie regionali e statali a disposizione.

Reputa necessario fare in modo che l'Italia e la Valle d'Aosta possano diventare migliori utilizzatrici di questi fondi e quindi sappiano meglio strutturarsi, dal punto di vista organizzativo e gestionale, per ottenerli.

Rileva che i documenti in esame sono molto corposi e di non essere in grado oggi di entrare nel dettaglio delle singole voci; si riserva di svolgere in merito un'analisi approfondita assieme alle altre associazioni di categoria ed eventualmente di presentare un documento condiviso.

Il sig. GENESTRONE dichiara di non aver potuto partecipare alla riunione di partenariato e di condividere quanto espresso dalla Presidente di Confindustria.

La sig.ra CROSA fa presente che la situazione di crisi cui si deve fare fronte e dalla quale si è dovuti partire per la nuova programmazione, sicuramente ha costretto tutti a rivedere in parte il programma precedente che si è chiuso nel 2013.

Rileva che i Piani in esame prevedono risorse sufficienti da destinare alla ricerca e ritiene che queste azioni siano da incentivare ulteriormente, in quanto, benché nella Regione negli ultimi anni le spese per la ricerca e lo sviluppo siano più che raddoppiate, i numeri sono ancora inferiori a quelli della media nazionale.

Evidenzia come importanti risorse siano destinate da questi programmi al settore del turismo e, attraverso il Piano di sviluppo rurale, alle aziende agricole.

Auspica che vi sia un'attuazione delle misure previste per quanto riguarda la formazione, in particolare quella rivolta ai giovani.

Sottolinea che il Programma risulta essere in linea di continuità con gli interventi già avviati negli scorsi anni a favore dei soggetti senza lavoro, delle persone svantaggiate e



dei disoccupati over 45-50 che hanno una minore qualificazione.

Reputa necessario che vi sia uno sforzo da parte di tutti affinché le risorse previste dai Piani in questione vengano utilizzate per ottenere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Esprime l'esigenza che da parte delle associazioni e delle istituzioni preposte vi sia una collaborazione per il buon utilizzo di queste importanti risorse, a cui auspica possano attingere anche le imprese più piccole e meno strutturate, che generalmente hanno più difficoltà ad utilizzare questi fondi.

Il sig. ZAPPATERRA esprime la preoccupazione delle associazioni artigiane per il perdurare della crisi economica che impone alle imprese artigiane di fare uno sforzo culturale notevole e quindi di pensare in modo diverso rispetto al passato, cercando di operare in un sistema di rete e di filiera, per evitare di chiudere la propria attività, anche in considerazione del fatto che i finanziamenti regionali a fondo perduto non saranno più garantiti in futuro.

Ritiene indispensabili i finanziamenti previsti nei programmi operativi a valere sui fondi FSE e FESR per un rilancio futuro delle piccole imprese sulla base dei progetti che verranno presentati.

Il sig. FRANCESIA fa presente che l'A.R.E.A. è un'autorità di certificazione dei Fondi europei e quindi si pone all'interno dei processi dei pagamenti a valle dell'autorità di gestione dei vari programmi operativi e, nella passata programmazione, ha permesso non solo l'avanzamento fisico, ma ha anche garantito quello finanziario, dei vari Piani operativi.

Rileva che il programma FSE prevede importanti risorse per far fronte alla situazione dell'abbandono scolastico e ritiene che questo sia un punto sul quale sia particolarmente necessario insistere, in quanto reputa inammissibile che la nostra Regione si ponga tra i livelli più bassi delle regioni italiane per quanto riguarda sia l'abbandono scolastico sia il numero di laureati.

Il Presidente ISABELLON, ringraziando gli intervenuti per l'apporto dato ai lavori della Commissione, fa presente che rispetto ai contenuti e all'aggiornamento dei programmi in questione sarà possibile un ulteriore coinvolgimento sia della Commissione sia del partenariato nell'ambito delle verifiche di percorso intermedio.

* * *

Alle ore 16.05 le sig.re PIROVANO e CROSA, e i sig.ri FRANCESIA, GENESTRONE e ZAPPATERRA abbandonano la Sala Commissioni.

* * *

- Audizione Centro servizi per il volontariato e Coordinamento disabilità VDA;



Il Presidente ISABELLON rende noto che il rappresentante del Centro servizi per il volontariato, contattato telefonicamente dalla Segreteria della Commissione, ha comunicato l'impossibilità a partecipare all'incontro odierno dichiarando di non averne ricevuto l'avviso, inviato via fax.

Propone, quindi, un'inversione dell'ordine delle audizioni e di anticipare quella del Rappresentante del Consiglio permanente degli enti locali, che era stata prevista per le ore 17.45.

La Commissione prende atto dell'assenza del rappresentante del CSV e concorda sulla proposta di inversione delle audizioni formulata dal Presidente Isabellon.

* * *

Il Sindaco Cassiano PASCAL, in qualità di rappresentante del Consiglio permanente degli enti locali, prende parte alla riunione alle ore 16.45.

* * *

- Audizione Rappresentante Consiglio permanente enti locali;

Il Presidente ISABELLON introduce l'audizione sui provvedimenti in oggetto.

Il Sindaco PASCAL riferisce che il Consiglio permanente degli enti locali ha espresso un parere favorevole sulle proposte di atto amministrativo in oggetto nel corso dell'Assemblea del 24 giugno 2014, ravvisando però la necessità di una semplificazione delle complesse procedure per i controlli *ex ante* ed *ex post* e di un supporto tecnico, da parte delle strutture regionali preposte, agli enti locali nella fase di lettura e di esecuzione dei bandi.

Fa presente che il CPEL esprime preoccupazione riguardo:

- alle tempistiche di avvio dei bandi europei, tenuto conto che nel mese di maggio 2015 vi sarà il rinnovo della maggior parte delle amministrazioni comunali valdostane;
- alle difficoltà, per alcuni Comuni, di poter cofinanziare determinati progetti prevedendo delle risorse aggiuntive a valere sul proprio bilancio, a causa dei limiti imposti dal patto di stabilità.

Il Consigliere BERTSCHY, atteso che i Piani in oggetto sono molto corposi e che alcuni documenti integrativi agli stessi sono stati allegati solo nell'ultimo periodo, chiede al Sindaco ragguagli in merito al tipo di esame svolto dal CPEL su questi Programmi.

Fa notare che, per quanto riguarda il Piano di sviluppo rurale, alcune indicazioni in esso contenute potrebbero essere particolarmente vincolanti per il territorio di alcuni Comuni.

Il Sindaco PASCAL riferisce di avere limitato la sua esposizione ai Programmi



investimenti per la crescita e l'occupazione FSE e FESR e di non essere entrato nel merito del Piano di sviluppo rurale, non essendo, questo, oggetto dell'audizione odierna.

Fa notare che le osservazioni di carattere generale comunicate alla Presidenza del Consiglio regionale nell'ambito dell'espressione del parere da parte del CPEL riguardano tutti e tre i Programmi europei succitati.

Il Presidente ISABELLON precisa che il Programma di sviluppo rurale è trattato, per competenza, dalla III Commissione consiliare, ma fa notare che esistono delle intersezioni fra tutti e tre i Programmi in questione.

Il Consigliere DONZEL chiede:

- chiarimenti in merito ai "paletti" più stringenti ravvisati dagli enti locali nella nuova programmazione rispetto a quella precedente;
- quali siano le aree di interesse individuate dal CPEL nella programmazione 2014/2020;
- se gli enti locali abbiano valutato la possibilità di attuare una cooperazione intercomunale rispetto alla realizzazione di determinati interventi.

Il Sindaco PASCAL fa presente che è stata la Commissione europea a introdurre dei paletti più stringenti rispetto alla presentazione dei progetti della nuova programmazione.

Ritiene che i Piani in questione mettano a disposizione delle risorse economiche molto importanti non solo per le aziende, ma anche per gli enti locali.

Riferisce che già attualmente diversi Comuni collaborano per la realizzazione di determinati interventi a valere sui Fondi europei.

Il Consigliere GERANDIN chiede:

- se l'Assemblea dei Sindaci, nell'ambito dell'esame dei Programmi in oggetto, abbia analizzato quali potranno essere le prospettive future per quanto riguarda i GAL (Gruppi di Azione Locale);
- se, alla luce delle esperienze negative delle passate programmazioni, si sia valutata la possibilità anche da parte degli enti locali di prevedere una struttura stabile, che funga da referente e da interlocutore unico a livello regionale rispetto al discorso delle verifiche e dei controlli riferiti ai bandi europei.

Il Sindaco PASCAL fa presente che il CPEL non ha discusso in merito alla possibilità di individuare un interlocutore unico per i monitoraggi dei bandi, ma afferma, a titolo personale, di ritenere condivisibile questo tipo di soluzione.

* * *

Alle ore 17.00 il Sindaco PASCAL abbandona la Sala Commissioni.



* * *

Il Presidente ISABELLON comunica che il dirigente dell'area amministrativa gestionale dell'Università della Valle d'Aosta ha comunicato l'impossibilità per il Direttore Generale Vietti di partecipare alla riunione odierna, causa l'allontanamento dal servizio già programmato per tale data.

Il Consigliere RESTANO riferisce al Consigliere Donzel che, nel corso della sua passata esperienza in qualità di Sindaco di Valpelline, molti progetti europei sono stati realizzati dal suo Comune in collaborazione con altri Comuni della Comunità montana Grand Combin.

- Audizione Università della Valle d'Aosta, Sovraintendente agli studi e Projet formation.

* * *

La sig.ra Giovanna SAMPIETRO, Sovraintendente regionale agli studi, prende parte alla riunione alle ore 17.10.

* * *

Il Presidente ISABELLON introduce l'audizione.

La sig.ra SAMPIETRO riferisce che la Sovraintendenza ha partecipato alla predisposizione dei Programmi in questione, soprattutto per quanto riguarda l'azione prevista all'asse 2, relativa agli interventi per far fronte al problema dell'abbandono scolastico e del potenziamento e del raggiungimento delle competenze degli studenti valdostani.

Fa presente che le somme stanziare dai Piani in oggetto per la formazione e l'istruzione ammontano a circa 9 milioni di euro.

Ritiene che la cifra assegnata non sia sufficientemente capiente, tenuto conto che interventi capillari e di qualità nell'ambito scolastico richiedono investimenti significativi.

Esprime preoccupazione per il fatto che i costi dei corsi per la formazione sono molto elevati e che, quindi, potranno risucchiare una parte consistente dei finanziamenti destinati all'istruzione.

Rileva che gli ambiti di intervento previsti dai Piani in oggetto, e ritenuti prioritari dalla Sovraintendenza, sono quelli di fronteggiare il tema della dispersione scolastica, di individuare delle strategie per potenziare la relazione fra scuola e mondo del lavoro e di riqualificare la popolazione adulta.

Il Consigliere DONZEL chiede se, al fine di sfruttare al meglio le risorse destinate all'istruzione e alla formazione, sia stata ipotizzata una sinergia fra Sovraintendenza e Dipartimento per le politiche del lavoro.



La sig.ra SAMPIETRO riferisce che la collaborazione con il Dipartimento suddetto in sede di predisposizione dei Piani in questione è stata buona e che la programmazione è stata condivisa.

Il Presidente ISABELLON rende noto che le organizzazioni sindacali audite ad inizio seduta dalla Commissione, vista la competenza legislativa della Regione in materia, hanno evidenziato la necessità di un potenziamento dell'istruzione professionale per rispondere a dei bisogni di riduzione della dispersione scolastica.

La sig.ra SAMPIETRO ritiene che il problema sia piuttosto complesso e di non facile soluzione.

Ricorda che solo alcuni anni fa è stata attuata dalla Regione una riforma della scuola secondaria in Valle d'Aosta, in particolare degli istituti professionali, dove è stato introdotto il quinquennio scolastico.

Esprime quindi delle perplessità riguardo ad un eventuale accoglimento favorevole da parte dei sindacati rispetto ad una richiesta di ripristino secco dei corsi triennali.

* * *

Alle ore 17.20 la Sovrintendente SAMPIETRO abbandona la Sala Commissioni e termina la registrazione digitale degli interventi.

* * *

La Commissione prende atto delle informazioni ricevute nel corso delle audizioni.

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 17 GIUGNO 2014, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/2020 (FSE)". SEDE REFERENTE

La Commissione esprime, a maggioranza (favorevoli: 4; astenuti: 3, i Consiglieri Bertschy, Chatrian e Carmela Fontana), un parere favorevole sulla proposta di atto amministrativo in oggetto.

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 16 GIUGNO 2014, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/2020 (FESR)". SEDE REFERENTE.

La Commissione esprime, a maggioranza (favorevoli: 4; astenuti: 3, i Consiglieri



Bertschy, Chatrian e Carmela Fontana), un parere favorevole sulla proposta di atto amministrativo in oggetto.

* * *

Il Consigliere BERTSCHY propone che, alla ripresa autunnale dei lavori da parte della Commissione, venga programmata un'audizione dei rappresentanti di nomina regionale in seno ai Consigli di Amministrazione delle società RAV e SAV sugli indirizzi politici e sulle scelte strategiche aziendali.

La Commissione concorda sulla proposta del Consigliere Bertschy.

Il Presidente ISABELLON fa presente che la Commissione, prima della pausa estiva, dovrà ancora esaminare due proposte di atto amministrativo e alcuni punti rimasti in sospeso; propone di convocare una riunione per martedì 15 luglio 2014.

Il Consigliere CHATRIAN chiede che la riunione venga posticipata a martedì 22 luglio 2014 e che, in quell'occasione, venga programmata anche l'audizione dell'Amministratore unico della Casino de la Vallée Spa sul bilancio di esercizio 2013 e sull'andamento della gestione ad oggi.

Propone inoltre che alla ripresa autunnale dei lavori sia prevista l'audizione del Presidente dell'AVIF in merito all'attività delle società di impianti a fune valdostane.

La Commissione concorda sulle proposte di audizione del Consigliere Chatrian.

Il Presidente ISABELLON chiude la seduta alle ore 17.30.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Giuseppe ISABELLON)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Joël FARCOZ)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica BAUDIN)

Data di approvazione del presente Processo Verbale:



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

14